

Bezos Earth Fund: 10 miliardi di dollari a chi salva la Terra

Il fondatore multimiliardario di Amazon Jeff Bezos ha appena lanciato un nuovo fondo che erogherà sovvenzioni a chi cerca soluzioni contro la crisi climatica.

Questa settimana su Instagram Bezos ha annunciato la creazione del suo *Bezos Earth Fund*. Secondo il post, Bezos inizierà a stanziare 10 miliardi di dollari in sovvenzioni a gruppi ambientalisti a partire da questa estate.

“Il cambiamento climatico è la più grande minaccia per il nostro pianeta”, ha scritto Bezos. “Voglio lavorare insieme ad altri sia per amplificare i modi conosciuti sia per esplorare nuovi modi di combattere l’impatto devastante del cambiamento climatico su questo pianeta che condividiamo tutti. Questa iniziativa globale finanzia scienziati, attivisti, ONG, singoli individui, stati nazionali, piccole e grandi aziende, qualsiasi sforzo che offra una reale possibilità di aiutare a preservare e proteggere il mondo. La Terra è l’unica cosa che tutti abbiamo in comune: proteggiamola insieme.”

Questa è una delle numerose iniziative che Bezos e Amazon hanno intrapreso per incoraggiare la sostenibilità; la scorsa settimana, Bezos ha lanciato in India una nuova flotta di riscio completamente elettrici per le consegne. A settembre invece, Amazon è diventata la prima azienda a firmare il *Climate Pledge*: un impegno che invita i partecipanti a raggiungere zero emissioni nette di carbonio tra le loro attività entro il 2040, un decennio prima dell’obiettivo dell’Accordo di Parigi del 2050.

“I passi coraggiosi delle grandi aziende faranno un’enorme differenza nello sviluppo di nuove tecnologie e industrie per

sostenere un'economia a basse emissioni di carbonio", ha affermato Christiana Figueres, ex capo delle Nazioni Unite per i cambiamenti climatici e partner fondatore di Global Optimism. "Con questo progetto, Amazon aiuta anche molte altre aziende ad accelerare la propria decarbonizzazione. Se Amazon può fissare obiettivi ambiziosi come questo e apportare cambiamenti significativi alla sua portata, riteniamo che molte più aziende dovrebbero essere in grado di fare lo stesso e accettare la sfida."